

A Cassano Valcuvia i giovani vanno a teatro e fanno “Critical Mind”

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2023



Lo scorso venerdì mattina, **alcune classi provenienti dalle scuole secondarie di primo grado di Caravate e Marchirolo** hanno preso parte all’iniziativa **Critical Mind, un’esperienza di teatro partecipato** rivolta alle giovani generazioni che ha luogo presso il Teatro Comunale di Cassano Valcuvia.

Il folto gruppo di studenti e docenti ha **raggiunto il teatro a bordo del Teatribus**, una navetta predisposta appositamente per l’occasione, e all’arrivo ogni partecipante ha ricevuto **un “kit” personalizzato composto da taccuino e matita per prendere appunti** dopo la visione dello spettacolo *(foto di Domenico Semeraro)*.

In scena, un energico e coinvolgente **Roberto Anglisani** ha saputo catturare l’attenzione del pubblico interpretando *Giungla*, uno spettacolo di narrazione sul coraggio e la libertà di crescere, e a seguire si è tenuto uno **scambio di opinioni tra palco e platea**. A moderare il dibattito c’erano la regista **Paola Manfredi** e **Dario Villa**, artisti della compagnia Teatro Periferico che porta avanti il progetto con il contributo di Fondazione Comunitaria del Varesotto.

«In una società sempre più tecnologica e iperconnessa le informazioni sono alla portata di tutti, eppure i ragazzi hanno difficoltà a sviluppare un loro pensiero individuale e tendono inconsapevolmente a omologarsi a contenuti preconfezionati e semplificati» raccontano Paola Manfredi e Dario Villa.

Le azioni proposte all'interno di Critical Mind, in un arco di tempo che si protrarrà fino alla primavera, andranno a **stimolare la capacità critica delle fasce più giovani di popolazione del territorio**. Porsi domande, argomentare e assumersi la responsabilità delle proprie opinioni sono comportamenti che il teatro partecipato promuove e che Critical Mind sviluppa attraverso lezioni di avvicinamento al teatro, direttamente in classe; visione di spettacoli, diversi secondo le età, replicati presso il Teatro Comunale di Cassano V.; discussioni post-spettacolo sia in sala, sia sul Teatribus (la navetta utilizzata per condurre le classi a teatro).

Dopo l'incontro e il dialogo con le compagnie teatrali **i ragazzi partecipano alla scrittura di una critica individuale o di gruppo**, partendo dalle domande elaborate in classe, sulle forme di rappresentazione e sui contenuti degli spettacoli. E per rendere la prova ancora più accattivante, è previsto **un concorso con l'assegnazione di un premio finale in articoli di cartoleria, fumetti o capi di abbigliamento** sportivo, per gli autori delle migliori recensioni.

«Il progetto mira anche alla formazione di nuovo pubblico» spiegano ancora Manfredi e Villa, preoccupati per i tagli che gli studi umanistici e artistici stanno subendo qui da noi, come in quasi tutti i paesi del mondo. «Si elimina ciò che non è considerato utile: A che mi serve l'italiano? A che mi serve la storia? A che mi serve il teatro? Ci chiedono i ragazzi. Per questo oggi è quanto mai necessario guidare le fasce di popolazione più giovane a farsi un'opinione personale».

Critical Mind ha offerto alle scuole spettacoli di eccezionale qualità, i prossimi a salire sul palco, a marzo, saranno la compagnia Drogheria Rebelot con Prova di Volo, uno spettacolo di teatro per le scuole primarie e Aia Taumastica con Il Nulla, spettacolo per le scuole superiori che si terrà ad aprile.

La scelta di portare le persone a teatro, non gli spettacoli direttamente negli istituti scolastici come spesso accade, ha anche lo scopo di far conoscere a studenti e docenti luoghi preziosi del territorio come il bel teatro liberty di Cassano, uno scrigno di arte e storia che accoglie anche una stagione teatrale e corsi di recitazione per tutte le fasce di età.

Informazioni: www.teatroperiferico.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it